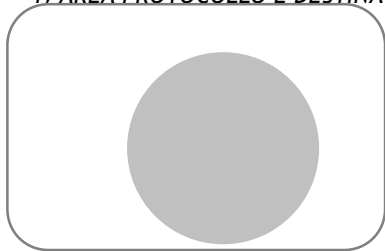


1) AREA PROTOCOLLO E DESTINATARIO



Comune di Zola Predosa  
area gestione del territorio  
Suap [sportello attività produttive]  
Piazza della Repubblica 1  
40069 Zola Predosa (Bo)

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)**  
**PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI**  
**RIFUGIO ALPINO**  
**(Art. 19 L.241/90 e art. 9 L.R. 16/04)**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
cittadino \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

in qualità di **legale rappresentante**  dell'Associazione  dell'Ente  dell'Impresa<sup>1</sup>  
\_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ Comune  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA. \_\_\_\_\_

iscritto/a:

- al Registro Imprese
- al REA

della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n. iscrizione \_\_\_\_\_, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni

**SEGNALA**

- l'apertura di un nuovo esercizio a partire dal \_\_\_\_\_<sup>2</sup>
- il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da \_\_\_\_\_
  - con modifiche strutturali,
  - senza modifiche strutturali
- l'annessione di una dipendenza

<sup>1</sup> In caso di gestione da parte di imprese è necessaria la stipula di una apposita convenzione con il comune per la regolamentazione delle condizioni di esercizio e delle tariffe (art. 9, comma 4, L.R. 16/04).

<sup>2</sup> La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

Denominazione della struttura \_\_\_\_\_ ubicata \_\_\_\_\_

Ubicazione eventuali dipendenze \_\_\_\_\_.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'articolo 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90<sup>3</sup>

## D I C H I A R A

**anche ai fini igienico-sanitari**

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)<sup>4</sup>;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
  - non avere figli né la tutela di minori,
  - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
  - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);
- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. \_\_\_\_\_ (in allegato accettazione della nomina);

### **SOMMINISTRAZIONE**

- 10)  che la struttura è dotata di un specifico locale uso cucina che rispetta i parametri edilizi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 nel capo relativo ai rifugi alpini ed è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti nonché al pubblico<sup>5</sup>,

<sup>3</sup> Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

<sup>4</sup> Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

<sup>5</sup> Vista la particolare collocazione dei rifugi alpini la presentazione della SCIA consente oltre alla attività propriamente ricettiva la somministrazione di alimenti e bevande agli ospiti alloggiati o in transito. Tale attività non è, infatti, considerata una vera e propria somministrazione al pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 16/04 in considerazione della finalità prevista dalla legge per queste strutture di offrire ospitalità e ristoro agli escursionisti.

- la cucina è utilizzata esclusivamente nella modalità di autogestione da parte degli alloggiati. Allego la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui certifico che i requisiti della cucina sono conformi a quanto stabilito per le cucine autogestite nella delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;

### **REQUISITI STRUTTURALI**

- 11) che la proprietà dei locali è di \_\_\_\_\_;
- 12) di avere la disponibilità della struttura a titolo di \_\_\_\_\_ (proprietario, locatario, ecc.);
- 13) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è \_\_\_\_\_ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente S.C.I.A.;
- 14)  che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005;
- che la struttura non dispone dei seguenti requisiti minimi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- 15) che è stata ottenuta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

- Certificato di conformità edilizia e agibilità n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oppure:
- \_\_\_\_\_<sup>6</sup>;

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

Tipo di impianto \_\_\_\_\_ documentazione o estremi di deposito \_\_\_\_\_

C) Per l'impianto idrico:

- C1)  approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.
- approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico
- C2)  presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ estremi della comunicazione \_\_\_\_\_
- Certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore

<sup>6</sup> Documentazione equipollente indicata dal Comune

- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

in fognatura pubblica

in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

Certificato Prevenzione Incendi prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_, oppure

Nulla Osta Provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_,

con scadenza il \_\_\_\_\_,

ovvero, in assenza:

Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di \_\_\_\_\_;

in alternativa a quanto sopra:

Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati dei pasti:

di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di \_\_\_\_\_;

F) Se presente una o più piscine ad uso degli ospiti:

di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,

di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,

di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

### **CAPACITA' RICETTIVA<sup>7</sup>:**

16) la seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale camere n. \_\_\_\_\_ Totale posti letto n. \_\_\_\_\_ della struttura principale;

17) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata quale parte integrante della presente dichiarazione;

### **REQUISITI DI ESERCIZIO**

18) che è garantita a favore degli ospiti:

<sup>7</sup> La capacità ricettiva deve calcolarsi secondo i seguenti parametri: camere dormitorio con almeno 4 mq per posto letto - (fatte salve le deroghe possibili).

- a) fornitura costante di energia elettrica, di acqua calda e impianto di riscaldamento dei locali;
- b) Fornitura di una coperta per ogni letto o cuccetta;
- c) Pulizia adeguata dei locali;
- d) almeno un apparecchio telefonico ad uso comune;
- e) una cassetta contenente materiale di primo soccorso;
- f) servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale;

19) il seguente periodo di apertura<sup>8</sup>:

- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
- stagionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);

20) che esiste un locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate;

21) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):

- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
- che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico<sup>9</sup>;

#### ***RICHIESTA DI DEROGA AI PARAMETRI MINIMI***

22) Si è in presenza di condizioni ambientali particolarmente impegnative:

- sì perché \_\_\_\_\_
- no

per tale motivo si chiede la deroga ai seguenti parametri minimi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005:

- capacità ricettiva con i seguenti parametri \_\_\_\_\_  
E' comunque garantito il parametro minimo di 3 mq. per posto letto con un ricambio d'aria pari ad almeno 3 ricambi orari,
- altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### ***DICHIARAZIONI D'IMPEGNO***

23) di impegnarsi:

- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria;
- ad iscriversi al Registro Imprese o al REA, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il \_\_\_\_\_ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
- ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 15B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
- nel caso siano richieste deroghe ai parametri minimi, ad acquisire l'assenso all'applicazione della deroga dall'amministrazione comunale;

<sup>8</sup> Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

<sup>9</sup> In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 “Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi”;
- ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo, corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata, approvato da parte della Regione Emilia-Romagna con la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 6008 del 2/5/2006 modificata dalla determinazione n. 7953/2006, sulla base delle indicazioni in essa stabilite<sup>10</sup>;

24) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

25) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma autenticata<sup>11</sup>

---

---

<sup>10</sup> Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Il Comune deve accertare il possesso dei requisiti dichiarati nella S.C.I.A. tramite acquisizione di adeguata documentazione direttamente dal richiedente o d'ufficio ovvero ove possibile, tramite autocertificazione.

Il Comune può chiedere che la documentazione autocertificata sia tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

### **Documentazione da allegare o, ove possibile, da autocertificare:**

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Permesso di soggiorno in corso di validità in caso di cittadini extracomunitari
3. In caso di gestione da parte di imprese: stipula di apposita convenzione che regolamenti le tariffe e le condizioni di esercizio dell'attività
4. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
5. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
6. Iscrizione al Registro imprese o al R.E.A.
7. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
8. Planimetria della struttura su apposita modulistica fornita dal comune, (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune), firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
9. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
10. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di esclusivo utilizzo delle cucine in modalità autogestita dagli alloggiati: apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
13. Documentazione sulla prevenzione incendi

## - Rifugio Alpino -

### Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

#### Strutture e dotazioni obbligatorie, salvo deroghe:

- Locali riservati all'alloggiamento del gestore-custode;
- Cucina per la preparazione dei pasti;
- Spazio attrezzato utilizzabile per il consumo di alimenti e bevande;
- Spazi destinati al pernottamento, attrezzati con letti o cuccette anche sovrapposte del tipo a castello;
- Servizi igienico-sanitari indispensabili e proporzionati;
- Acqua potabile come da D. Lgs 31/01 e s.m.i.;
- Impianto autonomo di chiarificazione e smaltimento delle acque;
- Posto telefonico, o in caso di impossibilità di allaccio, apparecchiature di radio-telefono;
- Adeguato numero di apparecchi estintori;
- Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba;
- Una cassetta di pronto soccorso;
- Adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario ;
- Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica e impianto di riscaldamento;
- Piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino ;
- locale per il ricovero di fortuna, convenientemente dotato, sempre aperto durante i periodi di chiusura e accessibile dall'esterno anche in caso di abbondanti nevicate
- servizio di ricovero garantito per l'intero arco della giornata durante il periodo di apertura stagionale

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti solidi accumulati presso i rifugi avviene secondo le modalità indicate dall'amministrazione competente.

#### SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

<b>ESERCIZIO</b>	
Denominazione della struttura _____	
Eventuale specificazioni aggiuntive _____	
Indirizzo _____	
Immobile:	<input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____
<b>PROPRIETA'</b>	
Generalità proprietario _____	
Indirizzo _____	
Legale rappresentante _____	
<b>GESTIONE</b>	
Soggetto gestore _____	
Legale Rappresentante _____	
Rappresentante nominato _____	
Soggetti utilizzatori della struttura _____	
Periodo di apertura:	<input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

## SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale area occupata mq. _____ Altezza locali: minima m. _____ media m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale

## SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

<b>Locali di uso comune:</b>
<input type="checkbox"/> cucina <sup>12</sup> mq. _____
<input type="checkbox"/> Spazio consumo di alimenti e bevande <sup>13</sup> mq. _____ totale posti n. _____
<input type="checkbox"/> altri spazi comuni mq. _____

## SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

<b>Totale camerate<sup>14</sup> n. _____ per mq. totali _____ totale posti letto _____</b>
Servizi comuni <sup>15</sup> n. _____ bagni completi n. _____
con un totale di: wc n. _____ lavabi n. _____ docce n. _____

<sup>12</sup> **Requisiti della cucina** - Superficie minima 12 mq, altezza media minima 2,40 m., altezza minima 2 m., superficie fenestrata apribile almeno 1/16 della superficie del pavimento; cappa di aspirazione sopra i fuochi collegata alla relativa canna di espulsione; rivestimento del pavimento e delle pareti fino ad una altezza  $\geq$  a m. 1,80 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; doppio lavello con acqua calda e fredda con comando non manuale; frigorifero con separazione tra formaggi, salumi e altri alimenti; piani di lavoro di adeguate dimensioni; servizio igienico completo riservato al personale di gestione (WC, lavandino, bidet, doccia) con antigabinetto ad uso spogliatoio; larghezza porte non inferiore a cm 65.

<sup>13</sup> **Requisiti degli spazi per il consumo di alimenti e bevande** - Altezza media  $\geq$  m. 2,20; altezza minima  $\geq$  2,00 m.; Superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/16 della superficie del pavimento; 1 WC con lavabo ogni 50 mq di superficie utile, o frazione, delle sale di ristoro. Larghezza porte non inferiore a cm 65.

<sup>14</sup> **Requisiti degli spazi per il pernottamento** - Le camere dormitorio devono avere almeno 4 mq. per posto letto (salvo deroghe), un'altezza media  $\geq$  m. 2,20, un'altezza minima  $\geq$  m. 2,00, la presenza di un adeguato ricambio d'aria pari ad almeno 2 ricambi orari conseguiti con ventilazione naturale (a parete e/o con l'ausilio di canne), una superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/16 della superficie del pavimento. Larghezza porte non inferiore a cm 65. Non è possibile installare caldaie o simili strumenti di riscaldamento nei locali dormitorio.

<sup>15</sup> **Requisiti dei servizi igienico-sanitari** - Almeno una stanza da bagno completa di uso comune ogni piano con disponibilità complessiva di almeno: 1 lavabo ogni 10 posti letto o frazione, 1 WC ogni 15 posti letto o frazione, 1 doccia ogni 20 posti letto; altezza media  $\geq$  m. 2,20; altezza minima  $\geq$  2,00 m.; Superficie fenestrata apribile  $\geq$  a 1/16 della superficie del pavimento; Pareti fino ad una altezza  $\geq$  a m. 1,60 con materiale liscio, lavabile, disinfettabile; Larghezza porte non inferiore a cm 65.

**PER LE STRUTTURE RICETTIVE CON LE CUCINE UTILIZZATE  
IN MODALITA' DI AUTOGESTIONE DA PARTE DEGLI ALLOGGIATI**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ in qualita' di \_\_\_\_\_ (titolare o legale  
rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ che gestisce la struttura ricettiva  
\_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_ sita in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la mia personale responsabilità

**dichiaro**

- che la cucina presente nella struttura sopraindicata è utilizzata esclusivamente con la modalità di autogestione da parte degli alloggiati;
- che tale cucina possiede le caratteristiche per le cucine autogestite indicate dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005 per le cucine autogestite e precisamente:
  1. Superficie totale utile di mq. \_\_\_\_\_ (non inferiore a 9 mq. + 0,3 mq. per ogni posto letto oltre il terzo);
  2. Pavimento e pareti come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale (*i Comuni possono specificare le prescrizioni*);
  3. Finestra apribile all'esterno con le caratteristiche richieste dal Reg. edilizio comunale per ambienti con destinazione d'uso per attività principale;
  4. Impianto idrico per acqua calda e fredda, impianto elettrico, impianto di scarico, come richiesto per cucina di civile abitazione dal Reg. edilizio comunale;
  5. Cappa e canna di esalazione sopra i fuochi con le caratteristiche delle norme UNI 7129;
  6. Un acquaio a due lavelli;
  7. Apparecchio di cottura almeno a 4 fuochi;
  8. Un frigorifero con una capacità di almeno 230 litri lordi ogni 12 ospiti;
  9. In caso di uso promiscuo del frigorifero: dotazione di contenitori dotati di coperchio adatti all'uso alimentare per il deposito dei cibi in frigorifero;
  10. Superficie di lavorazione di mq. \_\_\_\_\_ (pari ad almeno il 15% della superficie del pavimento);
  11. Un armadio o simile per riporre le stoviglie;
  12. Un armadio o simile per dispensa;

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma<sup>16</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.